



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 646 del 04/07/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 570 del 12/07/2019

Direzione: VI Direzione Ambiente
Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n. **28/2019** a favore della **Ditta De Cola Carmelo** per lo scarico delle acque reflue di dilavamento dei piazzali dell'impianto di distribuzione carburanti **ENI S.p.a. PV 39405**, sito in Viale P. Umberto del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 31 del 06.05.2017;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;
- VISTA** l'istanza, trasmessa tramite il SUAP del Comune di Messina, in delega alla CCIAA, con nota protocollo n. 11090 del 14/05/2019, assunta al Protocollo gen. di questo Ente in pari data al n. 15334/19 da parte della **Ditta De Cola Carmelo** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 59/13 per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue di dilavamento dei piazzali dell'impianto di distribuzione carburanti **ENI S.p.a. PV 39405**, sito in Viale P. Umberto del Comune di Messina;
- VISTA** l'autorizzazione n. 28 del 08/08/2012 Rep. N. 2079 di allaccio alla rete Comunale acque bianche, meteoriche e di dilavamento, rilasciata dall'area Coordinamento Servizi Tecnici del Comune di Messina (All. 1), e l'autorizzazione n. 58/S/2015 del 17/12/2015 allo scarico nella rete comunale acque bianche/meteoriche rilasciato dal Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina (All.2);
- VISTA** la nota prot. n. 7504 del 24/11/1989 della Ripartizione strade ed impianti del Comune di Messina con la quale la Ditta richiede l'allaccio alla rete comunale delle

RITENUTO	acque nere; che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
VISTA	l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
VISTO	il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
VISTO	il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
VISTO	il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
VISTO	lo statuto dell'Ente;
PRESO ATTO	che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
VISTO	l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della **Ditta De Cola Carmelo** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 59/13 per lo scarico delle acque reflue di dilavamento dei piazzali dell'impianto di distribuzione carburanti **ENI S.p.a. PV 39405**, sito in Viale P. Umberto del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) Il gestore, oltre ad ottemperare alle prescrizioni imposte e riportate negli allegati 1e 2 dovrà:

- garantire che lo scarico in uscita dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali rispetti i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura;
- controllare l'efficienza dell'impianto di depurazione e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico fino al ripristino della normalità;
- provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento e di prima pioggia, conferendo gli oli, i grassi ed i fanghi asportati a ditte autorizzate, così come previsto dalla normativa vigente;
- non immettere nel sistema fognario sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi adette e gli altri insediamenti allacciati. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti.
- effettuare annualmente le analisi delle acque reflue in uscita, prima dell'immissione nella rete fognaria ed in particolare modo in occasione di ogni primo evento piovoso;
- trasmettere i risultati delle analisi all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art.2) Il gestore dovrà conferire nella rete fognaria comunale acque nere *esclusivamente* le acque dei servizi igienici, in conformità al regolamento AMAM;

Art. 3) Il gestore dovrà comunicare a questa Direzione e a Dipartimento LL.PP. eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 3) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 4) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 5) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA di **ADOTTARE**

Art. 1) Il gestore, oltre ad ottemperare alle prescrizioni imposte e riportate negli allegati 1e 2 dovrà:

- garantire che lo scarico in uscita dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali rispetti i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura;
- controllare l'efficienza dell'impianto di depurazione e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico fino al ripristino della normalità;
- provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento e di prima pioggia, conferendo gli oli, i grassi ed i fanghi asportati a ditte autorizzate, così come previsto dalla normativa vigente;
- non immettere nel sistema fognario sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi adette e gli altri insediamenti allacciati. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti.
- effettuare annualmente le analisi delle acque reflue in uscita, prima dell'immissione nella rete fognaria ed in particolare modo in occasione di ogni primo evento piovoso;
- trasmettere i risultati delle analisi all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art.2) Il gestore dovrà conferire nella rete fognaria comunale acque nere *esclusivamente* le acque dei servizi igienici, in conformità al regolamento AMAM;

Art. 3) Il gestore dovrà comunicare a questa Direzione e a Dipartimento LL.PP. eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 3) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 4) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 5) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

- **Si dispone** l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza al Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina, all'ARPA ST di Messina e all'AMAM S.p.A dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

- **Si dispone** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto di distribuzione carburanti **ENI S.p.a. PV 39405**, sito in Viale P. Umberto del Comune di Messina. Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina 04.07.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì 04.07.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia